

I tempi del Covid

## Crollano i contagi: dimezzati in una settimana

A pagina 5



# Contagi dimezzati ovunque Chiude l'hub di Monticelli

Ecco i dati a confronto con la settimana scorsa da Ascoli a San Benedetto  
Vaccinazioni in calo, resta aperto soltanto il punto alla Casa della Gioventù

**Sono scesi sensibilmente**, se non dimezzatisi, i contagi nei comuni del Piceno. Facendo infatti un raffronto tra la giornata di ieri e quella di giovedì della scorsa settimana, il calo dei positivi è evidente e fa ben sperare nell'apertura di una fase nuova della pandemia. Ad Ascoli, il 3 febbraio, secondo quanto riportato dal Servizio sanità della Regione, i casi di Sars-Cov-2 erano 1.341, ieri 683, quasi la metà. A San Benedetto, ieri erano 821, sette giorni prima 1.507. E ancora, a Montepandone, si è passati in una settimana da 494 a 247, così come a Grottammare da 591 a 258. Ma questa tendenza si riscontra un po' in tutti i comuni della provincia, con Palmiano che è tornato a zero casi, così come anche a livello regionale. Nella settimana dal 2 all'8 febbraio, nelle Marche si è infatti registrato un -34,7% di casi di positività al Covid-19 e il miglioramento dell'incidenza per 100 mila abitanti (1.594), che poi è scesa ancora nei giorni succes-

sivi fino a 1.400. A livello provinciale è Macerata, con 1.876, ad aver registrato il picco di incidenza per 100 mila abitanti, seguita da Ascoli con 1.580, da Fermo con 1.523, da Ancona con 1.382 e da Pesaro-Urbino con 1.191.

**Dal monitoraggio** settimanale **Gimbe** emerge che la popolazione marchigiana che ha completato il ciclo vaccinale è pari al 79,6% (media Italia 82%), mentre il tasso di copertura con la terza dose è del 83,6% (media Italia 83,5%). Le Marche sono invece indietro per l'immunizzazione dei bimbi dai 5 agli 11 anni: ha completato il ciclo vaccinale il 10,9% (media Italia 20,7%). A proposito di vaccinazioni contro il Covid-19, da lunedì, ad Ascoli, come già annunciato, le somministrazioni saranno effettuate esclusivamente nella 'Casa della gioventù' in zona Pennile di sotto.

**«Dallo scorso 10 gennaio** - dice la direzione dell'Area vasta 5 -, vista la forte richiesta di vacci-

nazione da parte della cittadinanza, l'amministrazione comunale aveva messo a disposizione il palazzetto dello sport di Monticelli, in quanto struttura maggiormente recettiva, quale secondo hub vaccinale in aggiunta a quello già attivo alla Casa della gioventù. In quel periodo il numero di vaccinazioni si attestava, infatti, su una media giornaliera di 1.000 richieste. Essendo ad oggi cambiate le cose, in termini di numero di prenotazioni siamo nell'ordine delle 200 giornaliere, si sono realizzate le condizioni per restituire la palestra di Monticelli al Comune, e dunque al suo naturale ruolo di struttura dedicata alle attività sportive. Pertanto, da lunedì prossimo, sarà possibile vaccinarsi soltanto alla Casa della gioventù. Ciò in attesa di individuare una struttura definitiva, in grado di accogliere tutta l'attivi-



Peso: 29-1%, 33-45%

tà vaccinale, nell'ambito del distretto sanitario di Ascoli».

**Lorenza Cappelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MONITORAGGIO GIMBE**  
**Marche indietro per l'immunizzazione dei bimbi dai 5 agli 11 anni: ciclo completato dal 10,9%**



La fila di un mese fa alla Casa della Gioventù. Ora ci sono poche prenotazioni



Peso:29-1%,33-45%